

di L. 1.200.000, riconsegnando così all'Istituto L. 3.200.000 in luogo di 3 milioni; riceverebbe un compenso di sole L. 16.800 perchi, per la circolare 325, quando il portafoglio globale supera i 3 milioni ma non raggiunge i 5, la percentuale da applicarsi sull'incremento verificatosi, agli effetti della valorizzazione a carico dell'Istituto, non è più dello 0.60% ma solo dello 0.40%.

Ad eliminare pertanto il primo inconveniente si ritiene opportuno applicare le percentuali di valorizzazione portafoglio a carico dell'Istituto, non in relazione all'ammontare dell'aumento verificatosi nel portafoglio fra l'inizio e la fine della gestione (0.60% se l'aumento non supera i 3 milioni; 0.40% se l'aumento è compreso fra 3 e 5 milioni, ecc.), e ciò indipendentemente dall'ammontare globale del portafoglio riconsegnato. Così ad es. la valorizzazione portafoglio in ragione dello 0.60% sull'eccedenza accertata verrebbe calcolata, in base al suesposto criterio, sia a favore dell'Agente Generale che, avendo ricevuto due milioni di portafoglio ne restituisse tre, sia a favore